

Dazi Usa, vicepresidente Borgonovo: "Il Governo deve tutelare la nostra competitività"

L'annuncio di due giorni fa di Donald Trump, presidente degli Stati Uniti, dei **dazi al 30%** sulle merci europee dall'1 agosto 2025 si è abbattuto come un terremoto su tutto il mondo economico, anche locale. Il mercato a stelle e strisce non è il primo di riferimento per gran parte delle **industrie lecchesi**, ma per quelle che commerciano oltreoceano le preoccupazioni ora sono alte dopo l'annuncio improvviso del tycoon.

Tra le aziende che lavorano maggiormente con gli Stati Uniti c'è la **Novastilmec Spa** di Garbagnate Monastero della **vicepresidente di Confapi Lecco Sondrio Daria Borgonovo**: *"La posizione di Trump rispetto all'Europa ci porta innegabilmente a metterci in allerta. Speriamo tutti che questa lettera sia solo una scortese modalità di trattare condizioni diverse, ma la certezza l'avremo solo a cose fatte. Per le aziende di Confapi Lecco Sondrio ciò significa un'ulteriore difficoltà in un panorama di situazioni complesse che dal Covid in poi ci accompagna costantemente. I dazi possono avere diversi risvolti negativi nelle esportazioni, soprattutto di chi realizza macchinari e ha consegne lunghe con contratti già acquisiti. È necessario che il Governo tuteli la nostra competitività portando aiuti sotto diverse forme che possano sostenere indirettamente queste situazioni che ci cadono dall'alto per non lasciare tutto il peso del rischio e l'onere della difficoltà al solo imprenditore".*